REGIONE BOCCIA COMMISSARIAMENTO DISCARICHE: MAZZOCCA, ”CREA RITARDI”

23 Novembre 2017



L’AQUILA – “Ulteriori e costosi ritardi, altro che accelerazione”.

Così il sottosegretario regionale con delega all’Ambiente, Mario Mazzocca, commenta il provvedimento licenziato ieri dal Governo di commissariamento di 12 discariche abusive abruzzesi, che annuncia che “nelle prossime ore diffonderemo un dettagliato prospetto evidenziante la competente e diligente attività freneticamente condotta da Regione Abruzzo sul tema specifico”.

“È stato da noi agevolmente dimostrato, contrariamente a quanto il Ministero dica di voler perseguire sul piano della riduzione dei tempi come la procedura di commissariamento abbia accumulare ulteriori ritardi. Da qui il parere negativo formulato dalla Regione Abruzzo fin dal 31 agosto scorso e da me reiterato ieri in sede di Consiglio dei Ministri”.

“Va subito ribadito come su 25 discariche abusive iniziali da bonificare, 12 siano state già escluse dalla procedura d’infrazione Ue. Nonostante ciò, è stato previsto il commissariamento da parte del Ministero (verso cui la Regione ha espresso parere negativo), un provvedimento con carattere ‘tecnico’ esclusivamente perché, essendo stato superato il cronoprogramma degli interventi da parte dei Comuni, in pratica lo stesso sarà funzionale, come previsto dal decreto, per il solo pagamento dei lavori effettuati da parte del commissario Vadalà, al quale è stata affidata sin dal 2016 la contabilità speciale”.

“Nello specifico – continua Mazzocca – in aggiunta alle 12 già escluse, in 7 discariche i lavori sono conclusi e si attende il contraddittorio dell’Arta ai fini dell’esclusione. In tutte le restanti 6 discariche i lavori, attualmente in corso, sono in fase conclusiva”.

“Nel corso dell’incontro tenutosi a Pescara nel mese di agosto 2017 con il commissario Vadalà – conclude il sottosegretario – lo stesso ha avuto parole di apprezzamento per l’azione svolta dalla Regione Abruzzo, definendo al contempo la nostra situazione procedurale e sostanziale di gran lunga la più avanzata rispetto a quella delle altre regioni interessate dalla Procedura di Infrazione Ue. Per assurdo, il commissariamento ora sta determinando non solo ulteriori ritardi per le procedure burocratiche da attivare e definire da parte della struttura commissariale, ma anche l’insorgenza di contenziosi legali nei confronti dei Comuni da parte delle imprese esecutrici che attendono, ormai da alcuni mesi, di essere liquidate. L’assurdità di una situazione in cui i burocrati del Mattm non hanno dato alcun supporto, lasciando la Regione da sola”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli